

NUOTO SALVAMENTO

Ci saranno la Amici Nuoto Riva e la Nuotatori Trentini

Bonora e soci ai nazionali

Sei puntano alla medaglia

Da venerdì a domenica appuntamento a Riccione

RICCIONE - Amici Nuoto Riva e Nuotatori Trentini sono pronte per iniziare la nuova stagione di salvamento agonistico, in occasione degli imminenti campionati italiani primaverili di categoria (da venerdì a domenica), che si svolgeranno allo Stadio del nuoto di Riccione, dove la squadra rivana sarà presente con 21 atleti impegnati in quasi 70 prove e 11 staffette e quella trentina con 7 atleti su 12 gare e 2 staffette. In questa disciplina natatoria, che riunisce in sé le più nobili valenze sociali ed educative con le qualità atletiche del nuotatore finalizzate alla salvaguardia della vita umana in acqua, la squadra gardesana coordinata dal ds Lorella Danti lo scorso anno si è laureata campione d'Italia a squadre della categoria ragazzi, conquistando complessivamente: 7 record e 10 titoli nazionali giovanili, oltre alle 17 medaglie nelle due edizioni dei campionati italiani; tutte prestazioni che si sono tradotte nel 36° posto della classifica annuale di salvamento della Federnuoto, su oltre 140 formazioni, dove la Nuotatori Trentini si è piazzata 55esima.

Con possibilità di medaglia ci sono i rivani: Bruna Pesole, Ludovico Bonora, Elena Spagnolo, Davide Risatti, Rachele Guarnati e Alessia Zanetti oltre ad altre sorprese che potranno arrivare dalle staffette. Questi gli altri qualificati, per Amici Nuoto Riva i categoria junior: Arianna Giovannelli, Maria Elena Morbin, Cristian Andreoli, Jacopo Renna. Ragazzi: Valeria Bortolotti, Fabiana Calone, Sofia Gelosa, Helene Giovanelli, Simone Baldessari, Nicolò Renna. Esordienti A: Caterina Ballardini, Chiara Carloni, Beatrice Pellegrini, Anais Sala, Eleonora Turrini. Per Nuotatori Trentini: Irene Demattè, Nicola e Sara Bra-



gagna, Paolo Casari, Federico Menestrina, Zeno Tecchiolli e Lorenzo Zamboni con wild card.

Il salvamento agonistico consiste nel simulare un'emergenza in acqua con gara sia in piscina ma anche nelle spettacolari prove "oceaniche". In particolare nelle prove in vasca si gareggia in 6 gare individuali e 4 staffette. La prima: nuoto ostacoli e staffetta 4x50 ostacoli, gli atleti si immergono per superare delle barriere profonde 70 cm. La seconda: trasporto manichino (con o senza pinne) e staffetta 4x25 manichino, gli atleti partono effettuando metà gara a nuoto successivamente si immergono recuperano il manichino dal peso di 40 chili e terminano la prova trasportandolo fino all'arrivo. Mentre nella staffetta ognuno dei 4 componenti trasporta il manichino per 25 metri, passando al compagno successivo. La terza: 100 metri life saver, 50 metri a stile libero

con pinne e torpedo, a metà gara si aggancia il manichino galleggiante al torpedo e lo si traina all'arrivo. La quarta: 200 metri super life saver, 75 metri stile libero e 25 metri trasporto del manichino, a metà prova si indossano pinne e torpedo e la prova si conclude come quella del life saver. La quinta: 100 metri percorso misto, che unisce tratti di nuoto, apnea e trasporto del manichino. La sesta: staffetta 4x50 mista, sicuramente la prova più spettacolare, il primo frazionista nuota 50 metri a stile libero, il secondo in apnea con le pinne, il terzo trasporta il torpedo che consegnerà al quarto frazionista, che con pinne e torpedo trainerà il terzo compagno al traguardo. La settima: line throw (lancio della sagola), staffetta con due concorrenti: il primo si posiziona in acqua a 12,5 m dalla parete, il secondo recupera la sagola e la lancia al compagno recuperandolo fino all'arrivo.

Nic. Rig.

BASKET SERIE C FEMMINILE



Il Belvedere Trento batte il Conegliano con un buon finale

TRENTO - Le ragazze del Belvedere Trento sono scese sul campo amico Ravina con alle spalle due belle vittorie, ma con una squadra che non vedeva della partita le due playmaker titolari e soprattutto il faro Eva Skutiliova. Solo una prestazione di grande efficacia poteva condurre ad una vittoria con il Conegliano che, all'andata, aveva avuto la meglio per soli tre punti sul proprio campo.

L'avvio di partita conferma che si tratterà di una partita aperta sino alla fine. Buone giocate e errori da una parte e dall'altra portano ad un'alternanza nel predominio sul campo delle due compagini, che riescono a divertire il pubblico presente per il modo di affrontarsi a viso aperto.

Il Belvedere, grazie ad un'intensità difensiva quasi costante e ad un gioco lineare quanto produttivo, riesce ad essere quasi sempre qualche pun-

to avanti, ma nei pochi momenti di rilassamento le ragazze di Conegliano sono brave ad approfittarne e a non lasciare mai fuggire nel punteggio le ragazze di casa.

Si arriva così punto a punto nei minuti finali, dove prevalgono gli errori da entrambe le parti su conclusioni ben costruite. Una saggia amministrazione della palla e qualche entrata in velocità ben assestata consente alle ragazze di Trento di fissare il risultato finale sul 54 a 50, portando così a tre la striscia di vittorie consecutive.

Ora la classifica, che vede il Belvedere a 12 punti, fa maggiore giustizia del buon gioco espresso, dalla seconda metà del girone di andata in poi. Le ragazze si trovano di più tra loro e pare anche si divertano di più a giocare assieme. E da questo mix di passione e tecnica arrivano anche le soddisfazioni vincenti sul campo.

BASKET SERIE D

Con le vittorie le due rimangono appaiate al vertice

Virtus Altogarda e Trento super

VIRTUS ALTOGARDA	69
CHARLY MERANO	57

(13-16, 37-25, 52-42, 69-57)

VIRTUS ALTOGARDA: Zanoni 3, Fia 7, Spagnoli, Volpi 8, Danti 22, Morghen 8, Mazza 6, Pastori 8, Proch 3, Stienen 4, Carretta. Coach: Stefano Torboli.

CHARLY MERANO: Vigni, Guidoboni 12, Bottonelli 6, Tomissich 11, Rebecchi, Zanetti n.e., Firinu Mattia, Brunoro 9, Sommi 17, Unterholzer, Diouf 2. Coach: Schluderbacher.

ARBITRI: Guarino di Trento e Calderini di Trento.

NOTE: tiri liberi: Virtus 14/23; canestri da tre punti: Virtus 5 (Danti 3, Zanoni, Mazza), Merano 6 (Guidoboni, Bottonelli, Tomissich 2, Brunoro 2).

CUS TRENTO	74
ALTO ADIGE SÜDTIROL	52

(19-9, 31-29, 55-36, 74-52)

CUS TRENTO: Sissa 10, Parise 13, Berti 15, Bijedic 9, Porfido 4, Zago 2, Bodini 8, Agostini 11, Ciotoli 2. Coach: Simone Eglione.

ALTO ADIGE SÜDTIROL: Wagner, Sow, Boldrin 10, Moser 11, Bortolon, Broggio 2, Ba 12, Marcon 17. Coach: Andrea Chisté.

ARBITRI: Vinciguerra di Trento e Guadalupe di Trento.

NOTE: tiri liberi: Cus 5/8, Bolzano 7/8; canestri da tre punti: Cus 3 (Parise, Berti, Bijedic), 6 (Zini, Ciotoli, Bijedic, Berti 3), Bolzano 3 (Boldrin, Moser, Ba).



BC GARDOLO	58
PIANI JUNIOR BZ	49

(11-16, 30-28, 46-32, 58-49)

BC GARDOLO: Lucchini 7, Bertolozza, Pederzoli n.e., Trivarelli 10, Casagrande, Mosna 12, Bertotti 4, Valer 13, Lazzarotto, Zampiero 2, Perenzoni, Gambino 10. Coach: Tomazzoli.

PIANI JUNIOR BOLZANO: Lombardi 5, Lazzeri 1, Profaiser 2, Allen, Bazzan 4, D'Alessandro 4, Fox, Moretti Mar. 24, Braghin 8, Moretti Mat. 1, Marchesini. Coach: Travaglini.

ARBITRI: Majer di Rovereto e Rizzon di Pergine.

NOTE: tiri liberi: Gardolo 15/22, Piani 10/23; canestri da tre punti: Gardolo 5 (Trivarelli 2, Bertotti, Valer, Gambino), Piani 2 (Lombardi, Braghin).

TRENTO - Due squadre capolista e due vittorie. Così appare il panorama della massima serie regionale al termine della prima giornata del girone di ritorno, anch'esso composto (come all'andata) da 14 giornate. Nello scorso fine settimana il Cus Trento ha vinto in casa contro l'Alto Adige Südtirol, mentre la Virtus Alto Garda ha avuto la meglio con il Charly Merano. Il turno si è poi concluso con il successo del Basket Club Gardolo ai danni del Piani Junior Bolzano.

Gli universitari iniziano con un parziale di 10 a 0, che fa ben sperare per le sorti dell'incontro. Ma poi un momento di buio cade sugli uomini di coach Eglione, e gli avversari altoatesini ritornano in scia. Sul tabellone, questo significa un finale di primo quarto sul 19 a 9 per il Cus Trento, ed un parziale di metà gara fissato sul 31 a 29. Partita riaperta. Nella ripresa gli universitari mettono un gap di circa venti punti, guadagnando un cospicuo vantaggio. Termina 74 a 52.

Anche per la Virtus Alto Garda, che non ha ancora schierato il nuovo acquisto Lorenzo Torboli perché si è allenato poco rispetto alla ripresa dopo la chiusura del Piani, il primo periodo inizia piuttosto a rilento, tanto che il quarto finisce con un più tre (13-16) a favore degli avversari. Nelle rimanenti frazioni di gioco, i rivani riescono a conquistare la leadership e trovano il vantaggio fino a venti punti di superiorità. Coach Torboli decide poi di dare spazio ai giovani, e le distanze sul tabellone si

accorciano leggermente. Week end positivo anche per il team «gardoloto», che si impone sul Piani Junior Bolzano: i primi dieci minuti si svolgono in modo equilibrato, con maggior enfasi da parte della squadra altoatesina. Mentre nel secondo periodo il BC Gardolo prende il comando e mantiene il vantaggio fino al termine della gara. **Classifica:** Cus Trento 20, Virtus Altogarda 20, BC Gardolo 14, San Marco Rovereto 12, Piani Junior Bolzano 8, Charly Merano 6, Alto Adige Südtirol. F. Sar.

LOTTA LIBERA

Ai campionati italiani Cadetti

Bronzo per Daniele Rubol

ROVERETO - Daniele Rubol atleta dell'Associazione sportiva dilettantistica roveretana Ancorvis si presenta ai Campionati Italiani Cadetti di Lotta Stile Libero in splendida forma. Supera tutti gli incontri che lo portano in semifinale per superiorità tecnica (10-0). In semifinale nonostante si fosse guadagnato da subito il vantaggio, ha lasciato dirigere l'incontro all'avversario che ne ha saputo approfittare impedendo a Daniele di accedere alla finalissima. Daniele Rubol ha dovuto accontentarsi della finale per il terzo e quinto posto ma in quest'incontro il giovane Rubol non si è fatto sfuggire l'occasione da



podio ed ha chiuso l'incontro per ko tecnico portando l'avversario a terra in schiena dopo aver eseguito una bella ancata da 4 punti. Bella medaglia di bronzo per Daniele e grande soddisfazione per il tecnico di Ancorvis Gentile Giuseppe.

JUDO

Angelica e Giovanni terzi al Città di Giaveno

Tarabelli, fratelli da podio

TRENTO - Settantuno coppie da dodici regioni d'Italia e dalla Svizzera si sono confrontate nel Gran Prix Internazionale di judo Katà «Città di Giaveno», manifestazione Fijlkam (Federazione italiana judo lotta karate arti marziali) organizzata dal Cr Piemonte e Valle d'Aosta, gara internazionale, che ha espresso un livello tecnico utile per le imminenti convocazioni nelle rappresentative nazionali. Per la specialità del Ju No Kata (forma della cedevolezza) hanno partecipato i fratelli Giovanni e Angelica Tarabelli (foto) dei sodalizi Trentini del Dojo maestro benemerito Dario Tarabelli e Judo

Club Pergine (figli d'arte del maestro Dario Tarabelli), unici rappresentanti della Regione. Nelle fasi di qualificazione su 20 coppie in questa specialità sono arrivati secondi, confrontandosi con atleti di livello mondiale (la coppia vincitrice, tricolore, ha partecipato a Malaga in Spagna ai Campionati Mondiali) ed europeo (la coppia al 2° posto ai quarti ai Campionati Europei 2014 a Tours in Francia), riuscendo a posizionarsi sul podio al 3° posto. I trentini soddisfatti di questo risultato saranno impegnati sabato a Catania per la 2° fase del Gran Prix ed il 22 febbraio su convocazione nazionale rappresenteranno l'Italia al



Tournament Marcel Clauser di Bruxelles dove avranno la possibilità di qualificarsi per le finali dei Campionati Europei di Judo Kata previsti in maggio a Bruxelles.